



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi delle Regioni di cui all'articolo 2 del D.M. 12 febbraio 2019. Modifica D. D. 17 giugno 2019.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l'altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 26 febbraio 2019 n- 1-144, (pubblicato sul sito istituzionale del Ministero) con cui, espletata la procedura di richiesta di parere alle Commissioni parlamentari competenti, sono state individuate le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'importo complessivo di €20.000.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.M. 12 febbraio 2019 è stata destinata alle Regioni la somma complessiva di €10.000.000,00 ripartita secondo la tabella ivi riportata all'allegato B, per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione e all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e europee;

VISTO il Decreto Direttoriale 8910 del 21/12/2018 (registrato al n. 45 in data 9/1/2019 presso l'Ufficio Centrale di Bilancio) con cui si è provveduto ad assumere a favore di ciascuna Regione gli impegni di spesa, secondo la predetta tabella B allegata al D.M. 12 febbraio 2019, per l'ammontare complessivo di €10.000.000;

CONSIDERATO, che, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e seguenti del D.M. 12 febbraio 2019, si dispone che, con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, sono individuate le modalità di effettuazione delle iniziative secondo le direttive ivi disposte, nonché disciplinate le modalità di presentazione dei programmi generali di intervento, le modalità di rendicontazione delle spese, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di monitoraggio e di controllo, le modalità di liquidazione delle risorse;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 17 giugno 2019 con cui sono state determinate le modalità, i termini e i criteri per il riconoscimento dei contributi ai programmi generali d'intervento delle Regioni;

VISTO in particolare l'art. 8, comma 1 del predetto Decreto Direttoriale del 17 giugno 2019 che fissa il termine finale di presentazione dei programmi al 30 settembre 2019;

VISTA la nota n. 0907374 del 19/07/2019 (prot. MiSE n. 189111 del 19/7/2019) della Regione Marche, a firma del coordinatore del "Coordinamento tecnico della Commissione Attività Produttive delle Regioni e delle Province Autonome", con cui si è richiesto il differimento del termine di presentazione dei Programmi regionali di iniziative a vantaggio dei consumatori di cui al D.D. 17 giugno 2019 al 20 ottobre 2019 al fine di consentire ad alcune Regioni di poter espletare una puntuale definizione degli stessi programmi;

CONSIDERATO l'interesse pubblico alla realizzazione dei predetti programmi, quali strumenti attraverso i quali si persegue il miglioramento della tutela dei consumatori e degli utenti a livello regionale e tenuto conto che un limitato differimento del termine finale di presentazione dei programmi non presenta controindicazioni, non essendo peraltro i programmi delle diverse Regioni in concorrenza fra di loro;

RITENUTO opportuno, al fine di consentire la presentazione dei predetti programmi, modificare l'articolo 8, comma 1, del predetto Decreto 17 giugno 2019 per assegnare un ulteriore termine congruo;

DECRETA

Art. 1

Modifica del termine per la presentazione dei programmi regionali

1. Nel Decreto Direttoriale 17 giugno 2019 di cui in premessa, al comma 1 dell'articolo 8, le parole "entro e non oltre **il 30 settembre 2019**", sono sostituite dalle seguenti: "entro e non oltre **il 20 ottobre 2019**".
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero e dell'avvenuta pubblicazione è data comunicazione alle Regioni interessate.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Mario Fiorentino)

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.*